

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa sera, verso le ore 18, nel Reparto “Regina degli Apostoli” della comunità di Alba, è improvvisamente mancata, per infarto fulminante, la nostra sorella

MELIS Sr TERESINA
nata a San Gavino Monreale (Cagliari) il 6 novembre 1927

Sr Teresina entrò in Congregazione, a Nuoro, il 10 luglio 1948. Visse a Roma il tempo di formazione e il noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1952. Venne poi inviata a Terni per svolgervi la “propaganda”. E dopo la professione perpetua, emessa a Roma nel 1957, si dedicò con grande amore all’apostolato della libreria nelle comunità di Ravenna e Venezia. La sua salute, sempre piuttosto gracile, consigliò nel 1966 il ritiro dalla diffusione diretta e l’inserimento nella comunità di Palermo dove si dedicò ai servizi comunitari e particolarmente alla sartoria.

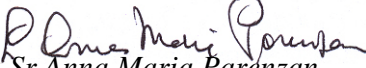
Scrivendo nel 1969 alla superiora provinciale: “Nel giorno della professione, il desiderio più grande era di andare in missione e in propaganda per molti anni, se questa era la volontà di Dio. Per motivi di salute, dovetti lasciare la propaganda e imparare in libreria. Intensificai il desiderio di fare bene il volere di Dio. Lo rinnovai con più ardore il 19 marzo 1957, giorno della professione perpetua. Oggi lo rinnovo non tra le gioie e le soddisfazioni apostoliche ma nella gioia della fede e dell’obbedienza. Sono contenta e serena. In questo sta la santità. Mi sento missionaria rimanendo a Palermo e propagandista facendo il ‘turabuchi’. Faccio del mio meglio per accontentare le sorelle anche se non sempre riesco. Pazienza. Uno sguardo al tabernacolo e mi sento più forte, più serena. Disponga di me a suo ‘gusto’, sarà il ‘gusto’ di Dio, sarà la mia gioia”. Come Maestra Tecla, anche Sr Teresina desiderava “dare gusto a Dio”, fare la sua volontà, nella semplicità della vita quotidiana.

Nel 1971, venne inserita nella comunità di Albano dove ebbe la possibilità di acquisire il diploma di infermiera generica e dove assunse, per oltre vent’anni, la responsabilità del servizio di guardaroba e lavanderia. Buona, mite, servizievole, era sostenuta dalla consapevolezza di fare, in ogni momento, in ogni situazione, la volontà del Signore. E offriva per tante intenzioni, specialmente per il Pakistan, dove svolgeva la propria missione la sorella paolina, Sr Lilia. E dopo il 1993, orientò la sua preghiera e offerta anche verso Praga, nella Repubblica Ceca, la comunità del “progetto missionario” che le era stata affidata dalla superiora generale. Un’offerta semplice, silenziosa, autentica: “l’offerta di ogni giornata così come si presenta”.

Nel 1994, accolse serenamente il trasferimento ad Alba, nella comunità San Giuseppe per continuare ad offrire la sua laboriosità umile e silenziosa, priva di particolari gratificazioni, dapprima nell’apostolato tecnico, poi nella lavanderia e nel guardaroba e infine, dal 2007, nell’offerta della malattia nel Reparto “Regina degli Apostoli”. La sua situazione di salute era grave per diverse complicazioni che si andavano a mano a mano aggiungendo ma fino a questa mattina sembrava che il suo cuore buono fosse in perfette condizioni. Ma a sera, quando l’infermiera le si è avvicinata per la cena, ne ha raccolto con sgomento l’ultimo respiro.

Narrando la morte del papà, Sr Teresina aveva scritto: “In punta di piedi è vissuto, e in punta di piedi se n’è andato. Auguro che ogni creatura faccia un simile passaggio da questa terra all’altra sponda”. Un augurio che si è realizzato pienamente nella sua vita: ha oltrepassato la sponda vivendo l’ultimo “sì”, l’ultima obbedienza al Padre, nel silenzio e nella pace, in “punta di piedi”.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 26 maggio 2010.